

Luoghi belli per il nostro patrimonio



Oltigen, BL © Fonte: Patrimonio svizzero

Paesi caratteristici, quartieri inconfondibili e monumenti unici: la Svizzera possiede un ricco patrimonio architettonico che caratterizza il nostro Paese. La conservazione di questi valori crea spazi che sono fonte di benessere e rafforzano il turismo. Negli ultimi decenni, molti edifici degni di protezione sono stati distrutti e molti luoghi deturpati. L'iniziativa mira a invertire questa tendenza e a proteggere meglio i gioielli architettonici della Svizzera.

Un'impellente necessità di intervento

In tutto il Paese vengono costantemente deturpati luoghi belli e demoliti edifici degni di protezione. In questo modo perdiamo irrimediabilmente una parte dei nostri valori culturali. Nel suo rapporto del 2018 «Proteggere gli insediamenti svizzeri», il Consiglio federale ha illustrato come l'obiettivo di mantenere insediamenti di alta qualità stia diventando sempre più una sfida. La persistente pressione dello sviluppo edilizio comporta dei rischi per la conservazione del patrimonio architettonico, con una conseguente riduzione della qualità degli insediamenti e della qualità di vita.

Ripetuti attacchi contro il patrimonio architettonico

Sebbene godano di una protezione nazionale, gli inventari federali dei paesaggi, dei siti e monumenti naturali e delle vie di comunicazione storiche sono sottoposti a forti pressioni politiche.

Vengono regolarmente messe in discussione con mozioni parlamentari e si tenta di indebolire la loro protezione per avere mano libera nello sviluppo edilizio (densificazione, espansione dell'infrastruttura energetica e progetti turistici, per citare alcuni esempi). Secondo il motto: gli inventari dovrebbero valere ovunque, tranne dove alcune persone vogliono costruire.

Fatti e cifre

Siti caratteristici

L'Inventaire fédéral des sites construits d'importance nationale à protéger en Suisse (ISOS) compte 1274 objets – du hameau jusqu'à la ville. Les sites ISOS concernent environ 3% du territoire urbanisé de la Suisse. Ils peuvent, exceptionnellement, inclure des villes ou des villages entiers.

Monumenti

Secondo la Statistica svizzera dei monumenti, in Svizzera è protetto il 3,5% di tutti gli edifici, il che corrisponde a circa 75.000 oggetti. A seconda dell'importanza dell'oggetto (nazionale, regionale o locale) e della portata della protezione, vi sono restrizioni per le ristrutturazioni. In compenso, spesso il settore pubblico sostiene le misure di conservazione dei monumenti con sussidi. La maggior parte degli oggetti protetti ha importanza solo a livello locale.



Buone soluzioni

I Comuni insigniti del Premio Wakker dimostrano in modo esemplare che lo sviluppo urbano può avvenire anche nel rispetto del patrimonio architettonico.

Lichtensteig | San Gallo

Il periodo d'oro di Lichtensteig risale a molto tempo fa. Oggi sono rimasti un centro storico e degli stabilimenti industriali in gran parte dismessi. Ma il borgo ha trovato il coraggio di reinventarsi attuando idee innovative per riportare vita nelle sue strade.

[Per maggiori informazioni](#)



©Christian Beutler/Keystone/Patrimonio svizzero

Meyrin | Ginevra

Meyrin, comune dell'agglomerato ginevrino, è riuscito attraverso il dialogo a fare della diversità un punto di forza. È così stato possibile unire i bisogni delle persone e della natura, e promuovere una cultura architettonica di qualità che va di pari passo con una maggiore biodiversità.

[Per maggiori informazioni](#)



© Pierre Marmy/Patrimonio svizzero

Ulteriori informazioni

[Messaggio concernente l'iniziativa popolare](#)

«Per il futuro della nostra natura e del nostro paesaggio (Iniziativa biodiversità)» (2022), capitolo 2.2 «Paesaggio e cultura della costruzione»

[Guida ISOS \(2022\)](#): Protezione degli insediamenti e sviluppo centripeto

[Proteggere gli insediamenti svizzeri \(ARE, UFC, 2021\)](#): Raccomandazioni sulla conservazione degli insediamenti da proteggere nel contesto dello sviluppo centripeto degli insediamenti

[Proteggere gli insediamenti svizzeri \(2018\)](#):

Rapporto del Consiglio federale in adempimento del postulato 16.4028 Fluri del 15 dicembre 2016 (disponibile solo in tedesco)

[Statistica dei monumenti: patrimonio costruito](#) (UFC, UST, 2018)

L'Iniziativa biodiversità

L'Iniziativa popolare federale «Per il futuro della nostra natura e del nostro paesaggio (Iniziativa biodiversità)» mira

- › a scongiurare la crisi della biodiversità e a salvaguardare meglio la diversità biologica e dunque le nostre risorse vitali sul lungo termine.
- › La Confederazione e i Cantoni devono designare e conservare gli oggetti protetti e salvaguardare le aree necessarie per la biodiversità con la qualità necessaria.
- › A tal fine devono essere messe a disposizione le risorse finanziarie e umane necessarie.
- › L'iniziativa mira anche a garantire la protezione dei valori naturali, dei paesaggi e del patrimonio architettonico.
- › Ciò che è legalmente protetto dovrebbe anche godere di una protezione efficace, in particolare contro la progressiva perdita a causa di un sovrasfruttamento del territorio. Gli oggetti protetti di importanza nazionale non devono poter essere sacrificati a favore di particolari interessi cantonali.

Ecco come aiuta l'Iniziativa biodiversità

L'iniziativa chiede alla Confederazione e ai Cantoni di preservare paesaggi, siti caratteristici, luoghi storici, nonché monumenti naturali e culturali, e di prestare maggiore attenzione nella gestione del patrimonio architettonico: i monumenti storici e i siti caratteristici sono la colonna portante della nostra identità. Questi gioielli devono essere trattati con cura.

Rinnovare gli insediamenti in modo che le persone vi si sentano a proprio agio

Città storiche, paesi, quartieri e singoli edifici sono di estrema importanza per la qualità della vita in Svizzera. Grazie a queste caratteristiche il nostro Paese è riconosciuto a livello mondiale per la sua bellezza. Dovremmo fare in modo che rimanga tale. Gli esempi qui accanto dimostrano che ciò è possibile. In questo senso, l'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere

d'importanza nazionale (ISOS) è di aiuto: mostra alle autorità e a tutti gli attori coinvolti nella pianificazione del territorio e nell'edilizia ciò che occorre tenere in considerazione e garantisce - senza bloccarne l'evoluzione - che l'ulteriore sviluppo di città e paesi avvenga nel rispetto del patrimonio.

Un vantaggio per l'artigianato e il turismo

Il castello di Chillon sul lago di Ginevra esemplifica gli effetti positivi di una gestione oculata, tanto che si parla addirittura di «effetto Château Chillon»: l'industria culturale e turistica trae vantaggio dal fatto che i monumenti caratterizzano l'aspetto di numerosi luoghi e ne sono diventati il simbolo per eccellenza. Il patrimonio culturale

architettonico crea quindi benefici grazie alle cosiddette «esternalità positive» (note anche come «effetti di spillover»). Inoltre, dà impulso alle attività industriali. Gli investimenti per conservare il patrimonio culturale generano, ad esempio, commesse per l'industria edilizia locale.

Biodiversità negli insediamenti, il quartiere di Erlennmatt a Basilea
© Fonte: Keystone / Stefan Bohrer



Vale la pena di promuovere la biodiversità negli insediamenti

Le aree urbane forniscono un habitat per animali e piante: gli insediamenti con spazi verdi naturali e molti elementi strutturali possono ospitare un livello sorprendentemente alto di biodiversità. Nella città di Zurigo, ad esempio, crescono 1200 specie di felci e piante da fiore selvatiche, ovvero il 40 per cento delle specie presenti in

tutta la Svizzera. Le case antiche, realizzate con materiali naturali come la pietra e il legno, o le strutture insediative storiche con superfici non impermeabilizzate offrono spesso habitat ideali per numerose specie animali e vegetali.

La protezione del clima appena oltre l'uscio

Le conseguenze del cambiamento climatico sono particolarmente percepibili negli insediamenti. L'asfalto, che spesso ricopre vaste aree, diventa rovente in estate. In caso di forti piogge, l'acqua non riesce a defluire, causando inondazioni. Molti luoghi iscritti nell'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale (ISOS) presentano un'elevata percen-

tuale di spazi verdi con alberi spesso vecchi di decenni. Questo non solo crea un senso di identità, ma è vitale per la fauna. Gli alberi fanno ombra, consentono all'acqua di evaporare e migliorano il clima locale. Sono inoltre importanti per l'ecologia urbana e riducono l'inquinamento da polveri sottili.

Domande e risposte

Perché il patrimonio architettonico fa parte dell'Iniziativa biodiversità?

Dal 1962, la protezione della natura, la protezione del patrimonio architettonico e la tutela del paesaggio sono disciplinate insieme nell'attuale art. 78 della Costituzione federale. Il testo d'iniziativa dell'Iniziativa biodiversità

s' inserisce in questa logica costituzionale: il nuovo art. 78a proposto nel testo d'iniziativa è una concretizzazione dell'articolo precedente e copre di conseguenza tutte le aree tematiche menzionate.

La tutela dei siti caratteristici e dei monumenti impedisce la transizione energetica?

No. Il successo della svolta energetica non dipende dalla protezione dei luoghi e monumenti architettonici di bellezza straordinaria.

A malapena circa il 3,5 per cento di edifici e altre infrastrutture in Svizzera è considerato degno di protezione.

Si tratta di edifici residenziali, chiese, edifici industriali, fortezze militari e ponti. Questi gioielli del patrimonio architettonico fanno parte della nostra identità e rivestono una grande importanza culturale ed economica, non solo per il turismo svizzero. [Per maggiori informazioni](#)

Che cos'è l'ISOS?

L'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale (ISOS) elenca e documenta i siti d'importanza nazionale di maggior valore. L'ISOS presenta un'analisi completa del patrimonio edilizio di vari tipi di insediamenti e prende in considerazione strade, piazze, giardini e altri spazi verdi, nonché il collegamento tra gli edifici e i loro dintorni. L'inventario viene

aggiornato costantemente e attualmente comprende 1274 siti caratteristici, dalle borgate alle città, che sono elencati nell'Ordinanza riguardante l'inventario degli insediamenti svizzeri da proteggere (OISOS). All'incirca il 3 per cento si trova all'interno di un perimetro ISOS con il grado di protezione più elevato (A).